



Produzione Associazione Culturale Italo - Armena Incontroverso
Con il patrocinio dell'Ambasciata della Repubblica d'Armenia in Italia

compagnia
INcontro
NersO

DAL 7 AL 19 MAGGIO 2024 ORE 21:00, SABATO ORE 19:00, DOMENICA ORE 17:30

LA CASA DELLE API

testo e regia SARGIS GALSTYAN

con Josafat Vagni - Mariné Galstyan - Manuèl Palumbo

9 MAGGIO, ORE 19:00

EVENTO IN OMAGGIO DELL'ANNIVERSARIO DEI 100 ANNI DELLA NASCITA DI

CHARLES AZNAVOUR

DIRETTO DA ALESSANDRO SENA,

CON LA PARTECIPAZIONE DI YASEMIN SANNINO, CRISTIANO CALIFANO
MARINÉ GALSTYAN, SARGIS GALSTYAN

10 MAGGIO, ORE 18:30

EVENTO CON LA PARTECIPAZIONE DEL PROF. ALDO FERRARI
DEDICATO AL LIBRO

**UN GENOCIDIO CULTURALE DEI NOSTRI GIORNI
NAKHICHEVAN:
LA DISTRUZIONE DELLA CULTURA
E DELLA STORIA ARMENA**

17 MAGGIO, ORE 19:00

EVENTO DEDICATO AL LIBRO DI MARIAM EREMIAN
RINASCITA: 101 POESIE ARMENE 1890-1989



SCANSIONA PER ACQUISTARE IL BIGLIETTO

TEATRO BELLI DI ROMA PIAZZA SANT'APOLLONIA 11A 00156 ROMA

info e prenotazioni tel: 065894875, email: info@teatrobelli.it, web: www.teatrobelli.it



La Compagnia InControVerso
Con il Patrocinio dell'Ambasciata della Repubblica d'Armenia in Italia
presenta

La Casa Delle Api

testo e regia- Sargis Galstyan

Josafat Vagni- Melisso De Sapio, Mariné Galstyan- Deborah Moncinelle,
Manuèl Palumbo- Supervisore

con la partecipazione di

Stefano Antonucci, Luca Basile, Giovanni Bonacci, Ermanno De Biagi, Lorenzo Girolami,
Cristiano Leopardi, Pierfrancesco Nacca, Enrica Pintore, Alessandro Sena.

voce- Giorgio Lupano

scenografie- Sargis Galstyan, *disegno luci-* Cecilia Sensi,

foto- Beniamino Finocchiaro, *musiche-* Eugen Doga, *ufficio stampa-* Maresa Palmacci

Stagione teatrale 2023/24, dal 7 al 19 Maggio Teatro Belli di Roma

Sinossi

La Casa Delle Api è un dramma che vede protagonisti Melisso De Sapio e Deborah Moncinelle. Melisso, ricoverato in un ospedale psichiatrico sta per suicidarsi. Essendo un linguista tende ad analizzare ogni evento della sua vita in un modo alquanto paradossale tant'è vero che cerca di decifrare tutto in modo unico partendo dall'etimologia delle parole, delle sue teorie, cercando di rivelare il senso di ogni oggetto ed ogni fenomeno.

Con lui, la dottoressa Deborah Moncinelle, la quale dimostrerà invece essere una persona razionale, ben inserita nella società con tutte le sue regole. Anche lei porta addosso un forte trauma che è stato il suicidio di suo padre.

Deborah rifletterà sulla vita che ha vissuto rimettendo in discussione particolari che le sembravano indiscutibili soprattutto dal punto di vista scientifico. Ed è così che dovrà confrontarsi con Melisso che è capace di rompere ogni stereotipo su cui è basata la società. Nonostante il ricordo del suicidio di suo padre provochi in Deborah dolore e sofferenza, Melisso le ricorda proprio suo padre e presto nasce un sentimento tra i due ai limiti dell'amore.

Il palco vuole rappresentare la realtà vista dagli occhi di Melisso: una gabbia dalla quale Melisso riesce a vedere oltre le pareti della propria prigione e a percepire una presenza costante, capace di manipolare tutto, ogni cosa, persino il comportamento di Deborah.

Lo spettacolo fa riflettere, trattando temi che non sono facili da discutere. Temi sui quali ci interroghiamo oramai da secoli. Ma nonostante questo, lo spettacolo mantiene una linea di comicità che alleggerisce la tragedia dei due personaggi, dimostrando che in ogni grande tragedia è nascosta una significativa porzione di ironia, umorismo cinico e comicità in cui ognuno potrebbe trovare se stesso. E grazie agli strumenti messi in scena dalla regia, questo rapporto tra comicità e tragedia, dona allo spettacolo una particolare leggerezza.

Perché lo spettacolo *La casa delle Api*

Con lo spettacolo *La Casa Delle Api* Api andiamo a scoprire una vita piena di domande alle quali non sembrano esserci risposte. E nonostante il fatto che si tratti di domande globali sulle quali ci interroghiamo oramai da migliaia di anni, quasi tutte le risposte le abbiamo accettate ed imparate senza analizzarle e senza approfondirle. Ma la cosa più incomprensibile è che essendo spesso coscienti dell'inganno in cui ci troviamo, continuiamo comunque ad accettarlo avendo paura di confrontarci con la verità. Una verità che potrebbe essere anche discutibile, perché la verità è spesso solo un punto di vista, ma un punto di vista legittimo e pari a qualsiasi altro punto di vista accettato dalla società. Una società che erroneamente crede di essere democratica. Uno degli argomenti che tratta lo spettacolo è il concetto di lavoro. Cos'è il lavoro? Lo scrittore e critico d'arte francese Remy De Gourmont, lo ha definito così:

“Siamo arrivati ad un tal grado di imbecillità, da considerare il lavoro non solo onorevole, ma persino come sacro, mentre non è altro che una triste necessità.”

Sicuramente per migliaia di persone sarà un'opinione discutibile, inaccettabile o addirittura scandalosa, ma è un'opinione che ha diritto di esistere se non essere accettata come una verità.

La compagnia InControVerso

L'Associazione nasce in Italia. Viene fondata da Sargis Galstyan e Mariné Galstyan. Si tratta di un nuovo gruppo di artisti professionisti del panorama culturale in Italia, che è composto da artisti giovani di nazionalità italiana e armena. L'obiettivo è quello di promuovere la diversità e il dialogo delle culture, contribuire alle cooperazioni culturali italiane e alla diffusione della cultura armena in Italia: produzioni teatrali, manifestazioni artistiche, promozione del patrimonio artistico e culturale, cooperazioni linguistiche e universitarie, politica del libro e nuovi media. Punto di forza della compagnia è proprio il confronto tra culture e scuole d'arte di Paesi diversi.

All'attivo ha la produzione degli spettacoli: *A Porte Chiuse*, regia di Mariné Galstyan, che è stato messo in scena in vari teatri tra i quali il Piccolo Eliseo e il Teatro Vittoria, Teatro Cometa Off di Roma, il Manzoni a Pistoia. *Il Grande Male* di Sargis Galstyan, messo in scena nel 2015 al Teatro India, *Blablataca di Tango* di Sargis Galstyan, *Pole Dance* di Sargis Galstyan nel 2019, Nel 2022 *La Proposta Di Matrimonio* di Chekov, regia di Mariné Galstyan.



Produzione Associazione Culturale Italo - Armena Incontroverso
Con il patrocinio dell'Ambasciata della Repubblica d'Armenia in Italia

campagna
INcontro
Nverso

LA CASA DELLE API

testo e regia SARGIS GALSTYAN

con

Josafat Vagni - Mariné Galstyan - Manuèl Palumbo

con la partecipazione di

STEFANO ANTONUCCI
LUCA BASILE
GIOVANNI BONACCI
ERMANNODE BIAGI
LORENZO GIROLAMI
CRISTIANO LEOPARDI
PIERFRANCESCO NACCA
ENRICA PINTORE
ALESSANDRO SENA

voce

GIORGIO LUPANO

scene

SARGIS GALSTYAN

luci

CECILIA SENSI

musiche

EUGEN DOGA

foto

BENIAMINO FINOCCHIARO

ufficio stampa

MARESA PALMACCI

DAL 7 AL 19 MAGGIO 2024 ORE 21:00, SABATO ORE 19:00, DOMENICA ORE 17:30

TEATRO BELLI DI ROMA *PIAZZA SANT'APOLLONIA 11A 00156 ROMA*

info e prenotazioni tel: 065894875, email: info@teatrobelli.it, web: www.teatrobelli.it